

Processo verbale di accertamento di illecito amministrativo

Processo verbale n. del.....

L'anno il giorno del mese di alle ore..... circa
nei locali del sede di via Comune di, il
sottoscritto, in qualità di incaricato della vigilanza,
accertamento e contestazione delle violazioni al divieto di fumo ha accertato che:

il sig. /la sig.ra..... nat... a..... (.....) il
..... e residente a (.....), via..... n.....,
documento d'identità ha violato le disposizioni della normativa
antifumo in quanto

Eventualmente:

Il trasgressore ha commesso la violazione in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza
o di lattanti o bambini fino a dodici anni in quanto erano presenti:

.....

Al trasgressore è pertanto comminata una ammenda pari a € che potrà essere
pagata per mezzo del modulo F23, precompilato, che gli viene consegnato con le opportune
istruzioni.

Il trasgressore ha chiesto che sia inserita nel processo verbale la seguente dichiarazione:

.....
.....

Il trasgressore

Il verbalizzante

.....

.....

AVVERTENZA:

A norma dell'art. 16 della legge 24/11/1981, n. 689, è ammesso il pagamento della somma, entro
il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione
degli estremi della violazione.

Dell'avvenuto pagamento deve essere data comunicazione all'istituzione scolastica, presentando
copia del presente verbale accompagnato dalla ricevuta di versamento.

Trascorso inutilmente il termine di cui sopra, l'istituzione scolastica trasmette il rapporto al
Prefetto, quale Autorità competente per le successive iniziative.

ISTRUZIONI PER IL PAGAMENTO DELLE SANZIONI

A seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 16.12.2004 si possono verificare due casi:

1. Nel caso di sanzione inflitta da organo statale o di rilevanza nazionale, la sanzione va versata allo
Stato, utilizzando una di queste 3 formule, indicate nella citata Intesa Stato-Regioni:

a. modulo 'F23', codice tributo 131T, causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo"; il
modulo viene consegnato pre-compilato. Il contravventore deve aggiungere soltanto le proprie
generalità nel campo 4; nel campo 13, nella prima riga in alto l'importo, il totale nell'ultima riga (=
identico importo) e alla fine del campo nell'apposita riga l'importo espresso in lettere (esempio :
'cinquantacinque/00');

b. Versamento diretto presso la Tesoreria Provinciale competente per territorio;

c. Bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria Provinciale competente per
territorio, indicando la causale del versamento (Infrazione al divieto di fumo).

VERBALE DI CONTESTAZIONE

Verbale n.

_____/_____(anno)

Struttura _____ Funzionario accertante

L'anno ____ il giorno ____ del mese di _____ nei locali _____
alle ore _____ il sottoscritto _____ funzionario
incaricato dell'accertamento e contestazione delle violazioni del divieto di fumo di cui alla legge
16.01.2003, n. 3, con provvedimento del Dirigente scolastico n. ____ del _____;
ha accertato che il sig. _____ nato a
_____ il _____ residente in _____
alla via _____ identificato con _____
in servizio presso (*se dipendente*) _____ ha violato la norma
dell'art. 51 della L. 3/2003 in quanto _____

(*sorpreso nell'atto di fumare; sorpreso nell'atto di spegnere la sigaretta dopo aver fumato, ecc.*)

- in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza,
 in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni,
nei locali nei quali vige il divieto di fumo e in cui è costantemente esposto apposito cartello di
avviso del divieto di fumo riportante le indicazioni previste dal D.P.C.M. 23.12.2003.

Il trasgressore dichiara

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11.11.1975, n. 584, e successive modifiche, per la violazione di cui
sopra è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 27,50 ad Euro
275,00 e da Euro 55,00 ad Euro 550,00 qualora venga commessa in presenza di una donna in
evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni.

Ai sensi dell'art. 16 della legge 689/81, modificato dall'art. 52 del d.lgs. 231/98, per l'oblazione
dell'illecito accertato è ammesso il pagamento in misura ridotta e con effetto liberatorio entro e
non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data della contestazione immediata o della notificazione degli
estremi della violazione, della somma di:

- € 27,50 (*minimo della sanzione amministrativa prevista*),
 € 55,00 (*doppio del minimo della sanzione amministrativa prevista*) - poiché la violazione è
stata effettuata in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini
fino a 12 anni, come sopra indicato - da effettuarsi:

1. con pagamento diretto al Concessionario del Servizio Riscossione Tributi della Provincia di
Venezia;
2. con delega alla propria banca al pagamento;
3. presso gli uffici postali.

Il pagamento nel caso di pagamento in banca o presso gli uffici postali dovrà avvenire compilando
l'apposito modello F23 dell'Agenzia delle Entrate – in distribuzione presso le sedi del
concessionario, delle banche delegate e degli uffici postali – indicando il codice tributo
131T, corrispondente alla voce "Mulle e ammende per tributi diversi da I.V.A.", il codice ufficio B
NA e la causale del versamento (infrazione al divieto di fumo – IC Aldo Moro Campagna Lupia -
VE).

Qualora il trasgressore si avvalga della facoltà di effettuare il pagamento eseguendo il versamento della somma sopra indicata nei termini e con le modalità anzidette, dovrà inviare copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento unitamente alla copia del presente verbale di contestazione all'Ufficio di Segreteria.

Nel caso in cui l'Amministrazione non riceva riscontro dell'avvenuto pagamento, secondo le disposizioni che precedono, provvederà a presentare rapporto al competente Prefetto, con le prove delle eseguite contestazioni e notificazioni, per consentire l'attivazione del procedimento di cui all'art. 18 della legge 689/1981.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 689 del 1981, entro trenta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione, gli interessati possono ricorrere con scritti difensivi e documenti al Prefetto, eventualmente chiedendo di essere sentiti.

Il trasgressore

Il funzionario accertante

FAC-SIMILE DI TRASMISSIONE AL PREFETTO DI COPIA DEL VERBALE

***Al Sig. Prefetto
della Provincia di Venezia
sua sede***

Oggetto: Comunicazione obbligatoria ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori) - Trasmissione copia del verbale per violazione della norma.

Ai sensi della legge 11/11/1975, n. 584, si comunica che, in data, è stato redatto verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, che si trasmette in copia, da parte del Sig. _____ Funzionario Incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Fiorella FORNASIERO

FAC-SIMILE DI COMUNICAZIONE AL PREFETTO DI MANCATA ESIBIZIONE DI RICEVUTA DI VERSAMENTO

***Al Sig. Prefetto
della Provincia di Venezia
sua sede***

Oggetto: Richiesta intervento per riscossione coattiva di sanzione comminata ai sensi della Legge 584/1975 (divieto di fumo) e dell'art. 51 della Legge 3/2003 (tutela dei non fumatori).

Ai sensi della Legge 11.11.1975, n. 584, si dà comunicazione che in data _____ è stato redatto, a carico di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato in _____, verbale di accertamento di infrazione alla citata legge, già trasmesso a codesto Ufficio con nota prot. n. del, che si ritrasmette in copia, da parte dell'incaricato dallo scrivente ai sensi del D.P.C.M. 14/12/1995. Trascorsi i previsti 60 giorni, non è stata esibita la ricevuta del versamento dal trasgressore. Pertanto ai sensi di legge, si trasmette la pratica per le ulteriori iniziative di competenza di codesta Prefettura, ivi compresa l'eventuale riscossione coattiva.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Fiorella FORNASIERO

VIETATO FUMARE



Al sensi della LEGGE 16 GENNAIO 2003, N°3 - art 51 e successive modificazioni ed integrazioni

i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria

da Euro 27,50 a Euro 275,00

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni.